



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione n. 114 della seduta del 20/04/2015.**

**Oggetto:** Approvazione schema di “Accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Calabria e l’Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l’attivazione degli Strumenti finanziari nazionali nei PSR 2014-2020 e l’utilizzo sinergico delle misure a favore dei giovani agricoltori”.

**Presidente o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_\_

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_

**Dirigente Generale Reggente:** Ing. Carmelo Salvino

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

|   |                          | Giunta          | Presente | Assente |
|---|--------------------------|-----------------|----------|---------|
| 1 | Gerardo Mario OLIVERIO   | Presidente      |          |         |
| 2 | Vincenzo Antonio Ciconte | Vice Presidente |          |         |
| 3 | Antonino De Gaetano      | Componente      |          |         |
| 4 | Carlo Guccione           | Componente      |          |         |

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

**Il dirigente di Settore**  
**Avv. Alessandro Zanfino**  
**(Autorità di Gestione PSR 2007/2013)**

Ai sensi dell’art. 44 della L.R. 4.2.2002, n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all’esistenza degli elementi costitutivi dell’impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell’ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.  
Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

## LA GIUNTA REGIONALE

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 14 luglio 2014 di “Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo 2014 – 2020 cofinanziato dal FEASR e di inoltro alla Commissione Europea”;

**Vista** la Delibera di Consiglio Regionale n. 405 del 21 luglio 2014 di “Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo 2014 – 2020 cofinanziato dal FEASR e di inoltro alla Commissione Europea”;

**Preso Atto** che la Commissione Europea, il 29 Ottobre 2014, ha adottato un "Accordo di Partenariato" con l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei.

**Considerato** che con atto 181/CSR del 18 dicembre 2014, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato uno schema di accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regioni, Province Autonome e ISMEA per l'attivazione degli Strumenti finanziari nazionali nei PSR 2014-2020 e l'utilizzo sinergico delle misure a favore dei giovani agricoltori;

**Ritenuto** che, Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Calabria e ISMEA, per la concessione di prestiti a tasso agevolato e il rilascio di garanzie pubbliche alle imprese agricole si determini, anche mediante un effetto leva, un incremento della capacità di investimento delle imprese stesse, favorendo il raggiungimento dell'obiettivo tematico 3 dell'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia (conforme all'art. 14 regolamento UE 1303/2013) e delle priorità dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2020 approvati ai sensi del regolamento UE 1305/2013;

**Ritenuto** di dover aderire all'accordo di cui all'allegato 1;

**Su proposta del** Presidente della Giunta regionale, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura, il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

### DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa:

- 1) Di approvare lo schema di “Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Calabria e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l'attivazione degli Strumenti finanziari nazionali nei PSR 2014-2020 e l'utilizzo sinergico delle misure a favore dei giovani agricoltori” All. 1;
- 2) Di approvare lo schema di “Piano operativo per la definizione dell'accordo attuativo per l'utilizzo degli strumenti finanziari di cui all'articolo 1 dello schema di accordo-tipo ai sensi dell'art.15 della legge n.241/90 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Regioni/PA e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l'attivazione degli strumenti finanziari nazionali nei PSR 2014-2020 – All. 2;
- 3) Di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari a sottoscrivere il suddetto accordo;
- 4) di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

**IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ al Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

**Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione Calabria e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l'attivazione degli Strumenti finanziari nazionali nei PSR 2014-2020 e l'utilizzo sinergico delle misure a favore dei giovani agricoltori**

**PREMESSO CHE**

- Le difficili condizioni di accesso al credito per le imprese agricole, peggiorate dall'impatto della crisi economica e finanziaria ancora in corso, rappresentano un forte limite al processo di sviluppo dell'intero comparto agricolo nazionale;
- La senilizzazione degli imprenditori agricoli continua a costituire un limite per la competitività e l'innovazione del settore agricolo italiano;
- Per far fronte a tale situazione, assume una rilevanza strategica la possibilità di individuare le opportune sinergie tra le politiche nazionali e regionali e attivare tutti gli strumenti disponibili; il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali intende favorire la realizzazione di obiettivi comuni definiti, nell'ambito delle rispettive competenze, con le Regioni e le Province Autonome, nel contesto dello sviluppo rurale e in particolare per l'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2020;
- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali intende assicurare le migliori condizioni di base a tutte le Regioni/PA, per sostenere l'adeguato perseguimento degli obiettivi di competitività ed innovazione delle aziende agricole e l'ingresso di giovani imprenditori nel settore, nei limiti del rispetto delle regole di mercato;
- L'ISMEA, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, costituisce forme di garanzia creditizia e

finanziaria per strumenti e servizi informativi di mercato, assicurativi e finanziari alle imprese agricole ed alle loro forme associative, volti a ridurre i rischi inerenti alle attività produttive di mercato, a favorire il ricambio generazionale, a contribuire alla trasparenza e alla mobilità del mercato fondiario rurale anche sulla base di programmi con le regioni e ai sensi dei regolamenti comunitari;

- L'ISMEA opera a favore dei giovani agricoltori tramite specifici strumenti agevolativi nazionali, diretti a favorire il subentro in aziende agricole e l'acquisizione di complessi aziendali competitivi da parte di giovani al primo insediamento come imprenditori agricoli;
- L'ISMEA realizza servizi informativi di accompagnamento all'utilizzo e allo sviluppo degli strumenti finanziari e di quelli a favore dei giovani, al fine di promuoverne la conoscenza e la progettazione integrata con le altre misure di sostegno nel quadro della programmazione comunitaria 2014/2020;
- La legge 5 giugno 2003, n. 131, all'articolo 8, comma 6, prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di intese da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, allo scopo di favorire il conseguimento di obiettivi comuni;
- Con atto 181/CSR del 18 dicembre 2014, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato uno schema di accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Regioni, Province Autonome e ISMEA per l'attivazione degli Strumenti finanziari nazionali nei PSR 2014-2020 e l'utilizzo sinergico delle misure a favore dei giovani agricoltori;

### CONSIDERATO CHE

- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione **Calabria** e ISMEA ritengono che la concessione di prestiti a tasso agevolato e il rilascio di garanzie pubbliche alle imprese agricole determini, anche mediante un effetto leva, un incremento della capacità di investimento delle imprese stesse, favorendo il raggiungimento dell'obiettivo tematico 3 dell'Accordo di partenariato 2014-2020

Italia (conforme all'art. 14 regolamento UE 1303/2013) e delle priorità dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2020 approvati ai sensi del regolamento UE 1305/2013;

- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione **Calabria** e ISMEA ritengono che un utilizzo complementare delle misure agevolative nazionali e regionali a favore dei giovani può garantire maggiore efficacia ed efficienza all'obiettivo generale di favorire un riduzione dell'età media dei conduttori agricoli;
- Le Regioni e le Province Autonome al fine di garantire la redditività, la creazione e lo sviluppo di nuove aziende agricole, possono erogare un sostegno nei PSR condizionato alla presentazione di un piano aziendale; incentivare la ristrutturazione del settore agricolo, accordando un sostegno, sotto forma di pagamenti annuali o una tantum, agli agricoltori ammissibili al regime per i piccoli agricoltori di cui al titolo V del regolamento (UE) n. 1307/2013 ("regime a favore dei piccoli agricoltori") che si impegnano a cedere la totalità della propria azienda con i corrispondenti diritti all'aiuto ad un altro agricoltore.
- Per rispondere ai problemi dei giovani agricoltori per quanto riguarda l'accesso ai terreni, gli Stati membri possono anche offrire questo sostegno in combinazione con altre forme di sostegno, ad esempio mediante l'uso di strumenti finanziari.
- Un Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Regione **Calabria** e l'ISMEA è ritenuto lo strumento idoneo per perseguire le finalità comuni e le necessarie strategie in modo da garantire che le stesse siano perseguite con azioni coerenti sia dal punto di vista sincronico, sia quanto a contenuti e regole di intervento;

### VISTO CHE

- L'articolo 37, "Strumenti finanziari", comma 1, del Reg. Ue 1303/2013 prevede che i fondi strutturali e di investimento europeo (Fondi SIE), possono intervenire per sostenere strumenti finanziari nell'ambito di uno o più programmi;

- L'articolo 38, "Attuazione degli strumenti finanziari", del Reg. Ue 1303/2013 prevede, tra l'altro, che le Autorità di gestione possono fornire un contributo finanziario a strumenti finanziari operanti a livello nazionale, per conseguire gli obiettivi specifici definiti nell'ambito delle pertinenti priorità;
- Con Decisione della Commissione Europea C(2011)2929 dell'11 maggio 2011 è stato approvato il regime n. SA 32469(2011/N) relativo al metodo di calcolo dell'ESL (equivalente sovvenzione lordo) connesso a prestiti agevolati erogati da ISMEA tramite il proprio Fondo Credito;
- Con Decisione della Commissione Europea C(2013)1427 dell'11 marzo 2013 è stato approvato il regime n. SA.35660 (2012/N) relativo all'attività di rilascio di garanzie pubbliche a condizioni di mercato da parte di ISMEA, a norma dell'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 102/2004;
- Con Decisione della Commissione Europea C(2011)1948 del 30 marzo 2011 è stato approvato il metodo di calcolo n. SA.31584 relativo all'attività di rilascio di garanzie pubbliche agevolate a norma dell'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 102/2004 successivamente prorogato con Decisione della Commissione Europea C(2014)4211 del 20 giugno 2014 n. SA.38793.
- ISMEA, in conformità con le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato e nel rispetto della programmazione regionale, svolge operazioni di riordino fondiario favorendo l'insediamento di giovani in agricoltura e la creazione di efficienti aziende agricole;
- ISMEA gestisce, inoltre, le misure agevolative previste del Titolo I Capo III del D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185, così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, dirette a favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura nonché il ricambio generazionale;
- Tutto quanto sopra premesso, considerato e visto si conviene di approvare quanto segue:

## Articolo 1

### Utilizzo degli strumenti finanziari

1. La Regione **Calabria**, nel rispetto delle norme di cui all'art. 38 del regolamento UE 1303/2013, può avvalersi del Fondo di garanzia e/o del Fondo credito ISMEA per sostenere le iniziative di sviluppo e di start up delle imprese agricole favorendo, tra l'altro, l'accesso delle stesse al mercato del credito.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono inseriti nelle misure del PSR finalizzate agli investimenti con l'obiettivo di finanziare le iniziative relative al rilascio di garanzie e/o di prestiti, prevedendo specifici stanziamenti.
3. Per gli interventi di cui al comma 1 si applicano i criteri, le condizioni e le modalità operative proprie del Fondo di garanzia e/o del Fondo credito in quanto compatibili con le norme previste dal regolamento UE n. 1303/2013.
4. Le risorse della Regione **Calabria** del PSR destinate al Fondo di garanzia e/o al Fondo credito ISMEA, costituiscono un capitale separato all'interno del Fondo e consentono il rilascio di garanzie e/o l'erogazione di prestiti alle imprese agricole del territorio di riferimento.
5. ISMEA è tenuta a produrre alla Regione **Calabria** apposite rendicontazioni trimestrali sulle operazioni in essere e/o realizzate, e sostiene, per quanto di sua competenza, l'Autorità di gestione negli adempimenti previsti dall'art. 46 – la Calabria sull'attuazione degli strumenti finanziari – del regolamento UE n. 1303/2013.

## Articolo 2

### Strumenti a favore dei giovani agricoltori

1. La Regione **Calabria** e ISMEA stabiliscono forme di collaborazione al fine di garantire, nel rispetto del principio di complementarietà degli interventi, un utilizzo sinergico degli strumenti agevolativi nazionali a favore dei giovani



agricoltori e le analoghe misure previste nei programmi di sviluppo rurale.

2. Ai fini dell'attuazione del presente articolo, la Regione **Calabria** e l'ISMEA, nel rispetto delle norme nazionali e dell'Unione europea sugli aiuti di stato, sugli appalti pubblici e norme pertinenti, possono concordare forme di collaborazione finanziaria e definire avvisi comuni per l'accesso alle misure agevolative nazionali e regionali, con l'obiettivo di garantire la massima sinergia e la semplificazione del carico amministrativo per i beneficiari.

### **Articolo 3**

#### **Accordi attuativi**

1. Il presente accordo non vincola la Regione **Calabria** all'utilizzo degli strumenti finanziari e di coordinamento di cui agli articoli 1 e 2.
2. La Regione **Calabria** potrà attivare, anche singolarmente e, se del caso, in combinazione con i servizi informativi di accompagnamento, ciascuno degli strumenti e delle forme di collaborazione di cui agli articoli 1 e 2, sulla base di un accordo con ISMEA. Gli accordi per l'utilizzo degli Strumenti finanziari di cui all'articolo 1 sono redatti come Accordi di finanziamento in conformità a quanto previsto dall'allegato IV del regolamento UE n. 1303/2013.

### **Articolo 4**

#### **Disposizioni generali**

1. Per quanto non espressamente regolato nei precedenti articoli, in ordine ai rapporti tra Regione **Calabria** ed ISMEA, si applicano gli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Luogo, data

Il Ministero delle Politiche  
Agricole Alimentari e  
Forestali

La Regione **Calabria**  
.....

ISMEA

**Piano operativo per la definizione dell'accordo attuativo per l'utilizzo degli strumenti finanziari di cui all'articolo 1 dello schema di accordo-tipo ai sensi dell'art.15 della legge n.241/90 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Regioni/PA e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l'attivazione degli strumenti finanziari nazionali nei PSR 2014-2020**

---

1. La Regione **Calabria** e l'ISMEA, nel quadro di un coordinamento metodologico nazionale dell'attuazione degli strumenti finanziari nell'ambito della programmazione 2014-2020, concordano – nell'ambito di un cronoprogramma condiviso – lo svolgimento in collaborazione delle attività per la redazione dell'accordo di finanziamento, curandone i contenuti – ove pertinenti – così come previsti dall'allegato 4 di cui al regolamento UE 1303/2013, articolo 38.
2. In particolare, l'ISMEA si impegna a supportare la Regione **Calabria** nella verifica e armonizzazione della metodologia regionale con quella nazionale degli strumenti finanziari e nello specifico, per quanto riguarda:
  - a. la redazione della valutazione *ex ante* di cui all'articolo 37 del Regolamento UE 1303/2013. In particolare: (i) strategia di investimento; (ii) valutazione effetto leva; (iii) *set* risultati attesi a fine programmazione; (iv) principali aspetti inerenti la rendicontazione e il reimpiego delle risorse entro ed oltre la programmazione;
  - b. la redazione delle misure tipo degli strumenti finanziari nell'ambito dei PSR 2010 – 2020;
  - c. il dialogo con il sistema bancario e gli altri soggetti economici del territorio per il più efficace utilizzo degli strumenti finanziari che la Regione **Calabria** vorrà concretamente attivare nell'ambito del proprio PSR.
3. la Regione **Calabria** si impegna a:
  - a. pianificare e realizzare la valutazione *ex ante* ai fini della concreta implementazione degli strumenti finanziari nell'ambito del proprio PSR;
  - b. organizzare tavoli di informazione e di supporto con il sistema bancario del territorio e con gli altri soggetti economici interessati, ai fini della condivisione della funzionalità degli strumenti finanziari concretamente implementati nel proprio PSR;
  - c. fornire all'ISMEA le informazioni e gli elementi quantitativi disponibili necessari per lo svolgimento delle attività indicate al precedente punto sub 2.

Allegato al piano operativo

## Sintesi delle linee guida per l'inserimento degli strumenti finanziari (SF) nei PSR

---

### **Contenuto dei programmi (norme regolamentari e linee guida)**

L'utilizzo di SF nei PSR deve essere giustificato dalla valutazione ex-ante specifica per gli strumenti (art. 37.2 Reg.1303/2013)

La valutazione può essere realizzata in fasi successive e non deve essere conclusa al momento dell'adozione del programma, ma solo prima del versamento dei contributi (art. 37.3 Reg. 1303/2013)

Contenuti minimi del programma (Linee guida SF della Commissione, par. 6.3):

- È necessario quanto meno indicare, tramite un «ampio testo» nella parte comune alle misure, la possibilità di erogare aiuti attraverso SF oltre che tramite sovvenzioni, o tramite una combinazione di sovvenzioni e SF
- È opportuno inserire ulteriori informazioni man mano che va avanti la valutazione ex-ante degli SF
- Non possono essere anticipati i risultati della valutazione ex-ante, ma allo stesso tempo deve essere rispettata la coerenza con la strategia e la SWOT

### **Contenuto minimo per evitare successive modifiche ai programmi**

Il programma può essere adottato, con la previsione di utilizzo di SF, anche senza la valutazione ex-ante o comunque senza una valutazione ex-ante completa

Gli SF possono essere attivati al completamento della valutazione ex-ante, senza necessità di modificare il programma (purché sia stato inserito un contenuto sufficiente e questo non sia contraddetto dai risultati della valutazione).

### **Valutazione ex-ante come elemento prioritario**

Uno sforzo per l'avvio in tempi brevi della valutazione ex-ante degli strumenti finanziari consentirebbe di avere elementi solidi da inserire nel testo dei programmi prima dell'adozione definitiva degli stessi, risolvendo i dubbi su eventuali necessità di successive modifiche dei programmi

Come ricordato, non è necessaria la conclusione formale del documento. È sufficiente avere dei primi risultati solidi su alcuni elementi chiave da poter inserire nel testo dei PSR:

- Individuazione e quantificazione del Gap;
- Individuazione della tipologia di strumento e di prodotto utilizzato;
- Giustificazione della modalità di implementazione utilizzata.

È opportuno ricordare che uno degli elementi di criticità dell'attuale programmazione nell'uso di SF è stata un'attuazione ritardata rispetto all'avvio dei programmi. È opportuno dunque uno sforzo per essere pronti ad attivare gli strumenti già con i primi bandi.

## **Suggerimenti sul testo dei programmi**

Di seguito alcuni suggerimenti sulla base:

- di quanto emerge dalle norme e dalle linee guida comunitarie;
- mettendo a sistema quanto diverse AdG hanno già inserito nei programmi.

### **Swot:**

- È opportuno condurre una sintetica analisi della situazione del mercato del credito nel contesto regionale, evidenziando punti di debolezza e minacce;
- È opportuno basare l'analisi su alcuni Indicatori di Contesto Specifici;
- Non devono essere quelli che saranno utilizzati nella valutazione per la quantificazione del gap di mercato. Sono sufficienti indicatori più generici:
  - Banca d'Italia: Impieghi al settore agricolo; erogazioni M/L termine; sofferenze; tasso di decadimento;
  - Ismea-Sgfa: erogazioni creditizie ex art. 43 del TU Bancario
  - Questi valori possono essere rapportati a variabili di settore quali: SAU, Valore aggiunto di settore ecc.

### **Analisi dei fabbisogni:**

Dai risultati della SWOT dovrebbe emergere un fabbisogno di sostegno al credito, tramite idonei strumenti, funzionale alla facilitazione degli investimenti sostenuti dal programma (es. per la competitività e l'innovazione)

### **Strategia:**

Argomentare come, sulla base di quanto emerso nei precedenti capitoli del Programma, l'utilizzo di strumenti finanziari per l'erogazione degli aiuti sia in grado di rafforzare la strategia, in termini di perseguimento delle priorità/focus area attraverso il set di misure individuate (es. leva finanziaria, maggiore copertura del fabbisogno finanziario dei beneficiari ecc.)

### **Misure:**

Le linee guida della Commissione individuano nelle misure, e in particolare nel paragrafo sulle disposizioni comuni a più misure (8.1), il capitolo in cui fornire le informazioni più specifiche sulla tipologia e le caratteristiche degli SF da utilizzare;

Rimangono i dubbi già esposti su quanto il contenuto possa essere specifico in assenza di una valutazione ex-ante sufficientemente avanzata (tipo di strumento, modalità di implementazione ecc.)

Nel testo di ciascuna misura interessata, nel paragrafo «Tipo di sostegno» va indicata l'erogazione di aiuti tramite SF

### **Piano finanziario:**

Nella tabella «ripartizione per misura e tipo di operazione con diverso tasso di partecipazione del FEASR» è richiesta una specifica sul tasso di cofinanziamento ed il budget previsto per gli SF

Va compilata solo nel caso sia previsto un tasso di partecipazione FEASR specifico o si utilizzi la maggiorazione del tasso di partecipazione del 10% (Reg. 1305/2013, art. 59.4)